

Invita la S.V. alla presentazione dei due volumi

COLLEZIONISMO E SPAZI DEL COLLEZIONISMO

Temi e sperimentazioni

a cura di **Lauro Magnani** con saggi di:

M. Antola, A. Bedocchi, V. Fiore, V. Frascarolo, L. Lecci, L. Magnani, G. Montanari, R. Morselli, S. Rulli, D. Sanguineti, R. Santamaria, A. Spiriti, L. Stagno

GENOESE WAY OF LIFE

Vivere da collezionisti tra Seicento e Settecento
di **Andrea Leonardi**

Giovedì 2 ottobre 2014, alle ore 17.00

Sala Mostre e Convegni Gangemi editore, via Giulia 142, Roma

Presentano

Prof.ssa Maria Giulia Aurigemma, *Università degli Studi 'G. d'Annunzio', Chieti-Pescara*

Prof.ssa Silvia Danesi Squarzina, *Università degli Studi di Roma 'La Sapienza'*

Prof. Marcello Fagiolo, *Accademia Nazionale dei Lincei*

Saranno presenti gli autori

Collezionismo e spazi del collezionismo

Temi e sperimentazioni

a cura di
LAURO MAGNANI

con saggi di

MICAELA ANTOLA, ALBERTA BEDOCCHI, VALENTINA FIORE, VALENTINA FRASCAROLO,
LEO LECCI, LAURO MAGNANI, GIACOMO MONTANARI, RAFFAELLA MORSELLI, SARA RULLI,
DANIELE SANGUINETI, ROBERTO SANTAMARIA, ANDREA SPIRITI, LAURA STAGNO

GANGEMI EDITORE

GANGEMI EDITORE Spa Roma – piazza S. Pantaleo, 4 – via Giulia, 142 / Sala Mostre e Convegni – Tel. 06.68.72.774

I video delle nostre presentazioni sono visibili in differita all'indirizzo www.gangemieditore.com/gangemivideochannel



ANDREA LEONARDI

Genoese Way of Life

Vivere da collezionisti tra Seicento e Settecento

GANGEMI EDITORE

I due volumi presentati in questa occasione sono stati pubblicati nell'ambito della ricerca Prin *Collezionismo e spazi del collezionismo aristocratico nel XVII e nel XVIII secolo*, coordinata da Lauro Magnani.

Porre l'attenzione sui termini spazio e collezionismo sembra particolarmente stimolante alla luce degli studi che nell'ultimo trentennio hanno legittimato il consolidarsi di una accezione locale – pur nel quadro di una koiné internazionale, così consona a una classe di potere “europea” – del termine *Barocco* applicato alla cultura artistica e alla qualità di vita dell'aristocrazia dominante nella Repubblica di Genova. Proprio la ricchezza con la quale i due termini si sono venuti a configurare nella cultura e nella socialità di uomini e donne nei secoli del Barocco spinge a considerare in piena libertà la categoria di spazio e le modalità di collezionismo, tradotte anzitutto in senso antropologico, come “circostanza” del vivere di quei personaggi. Lo spazio del collezionismo deve quindi in prima istanza configurarsi come spazio culturale del collezionista e la tessitura della collezione come prova visiva, oggi, di una potenzialità di lettura della realtà, allora.

Il caso genovese appare, in questo senso, ambito di indagine particolarmente fertile. Si sono indagati aspetti diversi della cultura materiale e visuale della casa genovese tra Sei e Settecento: tra XVI e XVII secolo, l'investimento immobiliare compiuto dall'oligarchia della Repubblica di Genova assume una misura direttamente proporzionale alla ricchezza frutto della posizione egemone conquistata sulle piazze finanziarie d'Europa. Ricchezza e immagine, articolazione e identità del casato di appartenenza, pratiche decorative e modelli di acquisizione degli oggetti - attributi del lifestyle aristocratico - sono tutti elementi in grado d'intersecarsi, garantendo una lettura da cui emerge la valenza non provinciale della scena genovese.

WORLDWIDE DISTRIBUTION & DIGITAL VERSION EBOOK/APP: WWW.GANGEMIEDITORE.IT